

COMUNE DI ACI BONACCORSI

Provincia di Catania

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DEL REGISTRO GENERALE.

N° 77 del 30-12-2015 Registro dell'Area Finanziaria

OGGETTO:

Artt. 31-32 C.C.N.L. 22/01/2004 - "Disciplina delle risorse decentrate" - Costituzione Fondo anno 2015.

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:

A) - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B) - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3- quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di

bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art.14, comma 7, legge n.122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP,

con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

Vista la circolare della RGS nr. 20 dell'08.05.2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

Rilevato che la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analoga voce del 2014 e che tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la Ria e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 presumibilmente sarà così quantificato:

Risorse stabili - € 65.403,47
Risorse variabili - € 1.100,00
Totale € 66.503,47

Rilevato che il fondo per lavoro straordinario ammonta ad Euro 7.500,00, nel rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 ;

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune ha formalmente rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e che è presumibilmente tale vincolo sarà rispettato anche per l'anno 2015;

Considerato che il Comune nell'anno 2014 ha formalmente rispettato il tetto della spesa di personale del 2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2015 sarà rispettato il tetto di spesa dell'anno 2014;

Dato atto che:

- nel corso del 2015 vi sono stati n.3 pensionamenti maturati tutti nel secondo semestre dell'anno;

- che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2015, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015", allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) comprensive di quelle relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e recupero evasione ICI;

Dato atto che per l'anno 2015 le risorse variabili non vengono integrate ai sensi con fondi di bilancio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24/11/2015 con la

quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e nel quale sono state stanziato le risorse per la contrattazione decentrata;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2015;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2015 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015", allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che non sono ancora esattamente conosciute le economie dell'anno 2014 rispetto al 2015 in quanto non tutte le indennità di competenza dei dipendenti sono state erogate alla data odierna;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

Visto il D.Lgs 30.03.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il quale individua, fra l'altro, compiti e responsabilità dei dirigenti;

Vista la Determinazione sindacale n. 2 del 06.03.2015, con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Aree nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza a determinare in merito;

DETERMINA

1) Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;

2) Di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, come da prospetto allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che le economie presunte riferite all'anno 2014 saranno oggetto di ulteriore e futura quantificazione non appena si procederà alla erogazione di tutte le competenze spettanti al personale dipendente e riferite all'anno 2014;

4) Di precisare che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2014 oltre al fondo lavoro straordinario quantificato in € 7.500,00;

5) Di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2015 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative;

6) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2015 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2015 afferenti la spesa del personale;

7) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

8) Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013.

9) Di inserire il presente Atto nel registro delle proprie Determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa LAURINI ADRIANA

Il Responsabile dei Servizi Area Finanziaria
Dott.ssa LAURINI ADRIANA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del co. 4 Art. 151 D.vo 267/00

Si attesta che la complessiva spesa di € 66.503,47 trova la relativa copertura come da prospetto che segue:

Capitolo	Funz./Serv./Interv.	Importo	N°. Impegno
2446	1010801	€ 27.183,24	449

Aci Bonaccorsi, li 30-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Dott.ssa LAURINI ADRIANA

IL RAGIONIERE GENERALE

- Vista la determinazione di liquidazione che precede e relativi atti allegati;
- Effettuati i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti esibiti a corredo dell'atto

ORDINA

La registrazione della sopraccitata determina di liquidazione agli atti della contabilità generale dell'Ente.

Aci Bonaccorsi, li 30-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Dott.ssa LAURINI ADRIANA

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito dell'Ente dal 05-01-2016 al 20-01-2016